



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

*Affari Generali*



numero di protocollo : AMM06/07/16.026231U

Roma, 6 luglio 2016

*Ill.mo*



SEGRETARIO GENERALE  
DEL CENTRO NAZIONALE STUDI SUL  
DIRITTO DEL LAVORO "DOMENICO NAPOLETANO"  
*Avv. Leonardo Carbone*  
- via Orsini, 11  
63100

ASCOLI PICENO

*Illustre Segretario Generale,*

Le trasmetto, in allegato, il testo integrale della delibera che il Consiglio Nazionale Forense ha adottato nel corso della seduta amministrativa del 24 giugno 2016 in merito alla richiesta di riconoscimento presentata dal Centro Nazionale Studi sul Diritto del Lavoro "Domenico Napoletano", ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 del Regolamento 11 aprile 2013, n. 1, recante "*Norme per l'istituzione e le modalità di tenuta dell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative*".

Con i migliori saluti

 *Ezio Germani*  


Allegati: n. 1, c.s.



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

**DELIBERA ai sensi dell'art. 5, comma 3 lett. b) del Regolamento 11 aprile 2013, n. 1.**

## IL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

*nella seduta amministrativa del 24 giugno 2016*

- **vista** la domanda di riconoscimento, pervenuta in data 8 febbraio 2016, dal Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro "*Domenico Napoletano*" (breviter Centro) ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 5 del Regolamento CNF 11 aprile 2013, n. 1 recante "*Norme per l'istituzione e le modalità di tenuta dell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative*";

- **vista** la originaria documentazione presentata ai sensi della lett. b) dell'art. 4 del Regolamento CNF 11 aprile 2013, n. 1;

- **vista** la propria delibera del 18 marzo 2016 con la quale veniva richiesto un supplemento istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del Regolamento CNF 11 aprile 2013, n. 1. Ed in particolare veniva richiesto al Centro di produrre adeguata ed idonea documentazione dalla quale si evincesse che l'associazione:

**a)** fosse dotata uno statuto che prevedesse espressamente tra gli scopi la promozione del profilo professionale specialistico, la formazione e l'aggiornamento nella materia di competenza;

**b)** avesse un numero di iscritti significativo su base nazionale, tenuto conto del settore di interesse dichiarando specificamente il numero di associati che fossero avvocati;

**c)** avesse una sede nazionale precisando ove essa fosse allocata;

**d)** fosse dotata di un organismo che coordinasse le attività delle sedi dislocate su tutto il territorio nazionale specificandone la composizione e le modalità attraverso le quali detto organismo operasse;

**e)** avesse un ordinamento interno a base democratica indicando gli organi e specificando le competenze di ognuno di essi;

**f)** assicurasse l'offerta formativa nelle materie di competenza attraverso una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata precisandone la composizione e allegando i *curricula* dei componenti;

**e)** avesse organizzato, nell'anno precedente la richiesta di riconoscimento, significativa attività formativa nel settore di interesse allegando locandine e brochure degli eventi dalle quali potessero verificarsi le tematiche affrontate e i relatori coinvolti.



- **viste** le osservazioni pervenute dal Centro in data 15 aprile 2016 e la documentazione prodotta;
- **vista** la propria delibera del 22 aprile 2016 con la quale veniva richiesto un ulteriore supplemento istruttorio ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, del Regolamento CNF 11 aprile 2013. Ed in particolare veniva richiesto:
  - a) di chiarire le modalità attraverso le quali il Comitato Direttivo coordinasse le attività delle sedi dislocate su tutto il territorio nazionale nonché di specificare le modalità attraverso le quali detto organismo operasse;
  - b) di chiarire le modalità attraverso le quali il Centro assicurasse l'offerta formativa nelle materie di competenza con particolare riferimento all'anno precedente la richiesta di riconoscimento;
  - c) di chiarire le modalità attraverso le quali operasse il Comitato scientifico nazionale, precisandone la composizione e allegando i *curricula* dei componenti;
- **visto** che il Centro non riscontrava le richieste di cui alla delibera del 22 aprile 2016 facendo pervenire alcuna documentazione;
- **vista** la propria delibera del 27 maggio 2016 con la quale il CNF, preso atto che il Centro non aveva riscontrato le richieste di cui alla delibera del 22 aprile 2016 non facendo pervenire alcuna documentazione, comunicava, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Regolamento 11 aprile 2013, n. 1, motivi ostativi all'accoglimento della domanda e preavvisava il rigetto;
- **viste** le osservazioni pervenute dal Centro in data 13 giugno 2016 e la documentazione prodotta;
- **considerato** che da quanto pervenuto non si evincono:
  - a) le modalità attraverso le quali il Comitato direttivo coordini le attività delle dichiarate 29 (ventinove) sezioni dislocate su tutto il territorio nazionale avendo solo chiarito che le anzidette sezioni *“invisano - e comunicano - alla Segreteria del Centro la documentazione delle attività ed eventi formativi che svolgono nel corso dell'anno”* e che, in occasione del Convegno nazionale del Centro, *“illustrano modalità e contenuti di tutte le attività formative ed eventi svolti nel corso dell'anno”* rimanendo di competenza del Consiglio direttivo l'accertamento della conformità delle attività svolte allo statuto e alle finalità del Centro;
  - b) le modalità attraverso le quali il Centro assicuri l'offerta formativa nelle materie di competenza avendo prodotto locandine e programmi di convegni e seminari organizzati dalle sezioni territoriali, nell'anno precedente la richiesta di riconoscimento, per lo più in collaborazione con altre associazioni di settore ovvero Università italiane o altri enti. A ciò si aggiunga che le uniche attività formative nazionali sono concentrate nel Convegno nazionale che si svolge una volta all'anno. Infine le riviste prodotte (Diritto e lavoro nelle Marche; Rassegna di giurisprudenza del lavoro nel Veneto) fanno riferimento all'anno 2014;
  - c) le modalità attraverso le quali operi il Comitato scientifico nazionale avendo il Centro genericamente osservato che *“il Comitato scientifico opera collaborando con il centro nella individuazione degli obiettivi da raggiungere, fornendo utili indicazioni sulle attività scientifiche*



*del Centro, oltre che con la loro attiva partecipazione a tutti i convegni nazionali organizzati dal Centro”;*

#### **DELIBERA**

ai sensi dell'art. 5, comma 3 lett. b) del Regolamento 11 aprile 2013, n. 1, il **rigetto** della domanda presentata Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro “*Domenico Napoletano*” di iscrizione nell'elenco delle associazioni forensi specialistiche maggiormente rappresentative istituito sull'apposita pagina dedicata del sito web istituzionale del Consiglio Nazionale Forense, [www.consiglionazionaleforense.it](http://www.consiglionazionaleforense.it).

Avverso la presente delibera è possibile proporre ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di legge decorrente dalla comunicazione.

#### **DELEGA**

l'Ufficio Affari Generali per la comunicazione della presente delibera al Centro Nazionale Studi di Diritto del Lavoro “*Domenico Napoletano*”.

Roma, 24 giugno 2016



LA CONSIGLIERA SEGRETARIA

*Avv. Rosa Capria*